

Galparoli: “violata la mia dignità”

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2019



Una notizia vera, ma che viola la privacy e un trattamento dignitoso.

A stigmatizzare quello che è avvenuto nel weekend ha provveduto **Piero Galparoli** all’inizio del consiglio comunale nello spazio introduttivo riservato alle informazioni dei consiglieri. «Sono stato mio malgrado protagonista di alcuni articoli sulla stampa locale, che hanno reso pubblica una informazione che potevamo sapere solo io, il signor Sindaco e il segretario generale Tramontana – ha spiegato il consigliere comunale **Galparoli** – Chiedo perciò al signor sindaco e al segretario Tramontana, in maniera ufficiale, chi ha avuto accesso agli atti. E chiedo al presidente del consiglio comunale di tutelarmi, come avviene per tutti gli altri consiglieri comunali»

Anche perchè: «Se questa è la metodologia del dibattito tra maggioranza e opposizione, me lo facciano sapere subito – Ha concluso Galparoli – In tutta la mia vita politica io non ho mai effettuato un attacco alla persona, anche quando lo scontro era duro. Se questo è lo stile dell’amministrazione me lo dicano: io mi adeguo».

Leggi anche

- **Varese** – L’anticorruzione sanziona Galparoli: non ha presentato i suoi redditi da consigliere
- **Varese** – Dal Sacro Monte al decreto Salvini, cos’è successo in consiglio comunale

La notizia, ormai di dominio pubblico, riguardava la **sanzione di mille euro** comminata a Galparoli dall'autorità anticorruzione per la “perdurante carenza dei dati reddituali” dovuti dai consiglieri, e quindi anche da lui, per motivi di trasparenza.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it